



PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

19 dicembre 2025

Presidenza: Jacopo SUPPO

Il giorno 19 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 12,10 in Torino, in modalità mista: in presenza presso Auditorium, in videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco Webex, sotto la Presidenza del Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitano Jacopo SUPPO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 13 dicembre 2025 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitano Jacopo SUPPO e i Consiglieri: Alessandro SICCHIERO - Andrea GAVAZZA - Caterina GRECO - Clara MARTA - Davide D'AGOSTINO - Emanuele DE ZUANNE - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri: Andrea TRAGAIOLI - Daniel CANNATI - Fabio GIULIVI - Guido PAPURELLO

OGGETTO: ATIVA S.P.A. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

ATTO N. DEL_CONS 57

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

Con deliberazione n. 61 del 24.12.2020 il Consiglio metropolitano aveva autorizzato la costituzione della società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l., approvando il relativo Statuto, sulla base dell'analisi di sostenibilità economico finanziaria e di convenienza economico- organizzativa riportata nell'allegato 1 alla deliberazione.

In data 29.12.2020, con atto a rogito notaio dott. Giulio Biino (rep. n. 44422/22021), veniva costituita la società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l. (d'ora innanzi anche MHT), con sede a Torino, corso Inghilterra n. 7, a favore della quale la Città metropolitana conferiva in pari data la partecipazione nel capitale sociale della "Società per Azioni Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta - A.T.I.V.A. S.p.A." (d'ora innanzi anche ATIVA S.p.A.), per un numero di azioni pari a 1.132.739 (corrispondente al 17,64735% del capitale sociale).

MHT S.r.l. è società a totale partecipazione della Città metropolitana di Torino, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto MHT S.r.l. è strumento organizzativo della Città metropolitana, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'amministrazione, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui la Città metropolitana è portatrice.

MHT S.r.l. ha per oggetto esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie conferite dalla Città metropolitana di Torino, nonché l'acquisizione, gestione e vendita di partecipazioni societarie consentite ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. In particolare, la Società ha lo scopo di:

- a) assicurare compattezza, continuità e coordinamento sinergico nella gestione delle società partecipate dalla Città metropolitana, per il perseguimento delle finalità strategiche del socio;
- b) esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- c) operare per la conservazione del valore delle partecipazioni nel rispetto degli indirizzi del socio unico;
- d) perseguire gli obiettivi espressi dal socio unico sulla base degli indirizzi impartiti dagli organi della Città metropolitana di Torino;

L'Amministrazione esercita sulla Società un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi interni in conformità alla normativa vigente. A tale proposito, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto *"Detto controllo analogo viene esercitato anche nella forma di influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società"* secondo un percorso virtuoso per cui a fronte della *"soggezione a tale potere"* che *"costituisce elemento essenziale della Società"*, Metro Holding Torino S.r.l. *"rimane impegnata a fornire al socio unico tutta la necessaria o utile collaborazione al fine di garantirne l'efficacia, la continuità e l'effettività, anche al fine di attuare un'azione amministrativa coordinata e unitaria"*, fornendo *"Al fine di agevolare l'esercizio del controllo analogo ...ogni informazione richiesta da parte degli organi e degli uffici della Città Metropolitana di Torino e invia ogni altra informazione ritenuta utile e/o richiesta dalla normativa"*

*vigente in materia”.*

Rilevato che:

A seguito dell'avvenuto conferimento da parte di Città metropolitana di Torino in MHT della partecipazione in ATIVA S.p.a., MHT esercita a tutti gli effetti di legge i diritti di azionista in ATIVA S.p.a.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 in data 21 dicembre 2023 avente ad oggetto: *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31/12/2022 e degli organismi aventi forma non societaria ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n.175/2026 e smi “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Ricognizione servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 201/2022 e smi”*, l'Ente ha disposto, tra l'altro, di razionalizzare la partecipazione indiretta in ATIVA S.p.a. ai sensi del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP) mediante “cessione a titolo oneroso” assumendo che *“in considerazione del prossimo subentro del nuovo concessionario, è necessario avviare una procedura di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 24 del Tusp (D. Lgs. 175/2016) al fine di rendere liquida la partecipazione e consentire all'ente di riposizionarsi nel settore o in alternativa di valutare altri investimenti strategici, senza dover attendere la chiusura della procedura di liquidazione della società”*.

MHT ha condotto una istruttoria per determinare il valore economico della partecipazione, nel contesto della quale, dopo aver individuato a seguito di consultazione di mercato il perito valutatore ha conferito l'incarico di svolgere una stima del valore intrinseco del pacchetto azionario detenuto da MHT nel capitale sociale della Società pari al 17,64735% alla data del 31 dicembre 2023 e di predisporre una relazione di stima, finalizzata a fornire indicazioni a MHT in merito al valore economico della Partecipazione; è stata dunque rilasciata la “Relazione di stima finalizzata alla determinazione del valore del capitale economico della quota di partecipazione detenuta nella società ATIVA S.p.A. al 31 dicembre 2023” asseverata in data 30.05.2024.

Nell'adunanza del 19 luglio 2024 il Consiglio metropolitano ha assunto atto deliberativo n. 41 avente ad oggetto *“Avvio del procedimento di alienazione della partecipazione detenuta tramite la società MHT s.r.l. nella società Ativa s.p.a. ai sensi del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100. Indirizzi alla società MHT s.r.l.”* con il quale ha deliberato:

*“1. di approvare l'avvio del procedimento di alienazione della partecipazione indiretta detenuta da Città Metropolitana di Torino, tramite MHT S.r.l., in “Società per Azioni Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta - A.T.I.V.A. S.p.A.” per un numero di azioni pari a 1.132.739 (17,64735% del capitale sociale), autorizzando la stessa a porre in essere ogni atto necessario e opportuno per l'attuazione della presente deliberazione nel rispetto dell'interesse pubblico e della normativa vigente;*

*2. di fornire, all'uopo, i seguenti indirizzi cui MHT S.r.l. dovrà attenersi:*

- l'alienazione della partecipazione dovrà avvenire nel rispetto degli artt. 10 e 24 TUSP, avendo riguardo anche alle regole previste dallo Statuto della Società ATIVA S.p.a., secondo lo schema prelazione - gara ad evidenza pubblica (in ogni caso), acquisendo quale valore a base di offerta e d'asta per l'attuazione dello schema prelazione - gara ad evidenza pubblica (in ogni caso) i valori all'esito del processo di stima della partecipazione predetta attuato da MHT S.r.l.;*
- la predetta alienazione dovrà essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, garantendo a ciascun concorrente parità di informazioni;*

- in assenza di alienazione, recesso ai sensi di legge.

3. di autorizzare sin d'ora il Consigliere delegato di riferimento ad approvare nelle convocande assemblee di MHT le operazioni che si rendessero necessarie per l'alienazione delle quote di che trattasi;”.

Con decreto del Vicesindaco metropolitano n. 370 del 27.11.2024 sono state fornite indicazioni a MHT, secondo lo schema adottato dal Consiglio metropolitano con atto n. 41 del 19 luglio 2024, di intraprendere le interlocuzioni con la Società e i Soci prodromiche al processo di alienazione e di adottare, ai fini dell'avvio del processo di alienazione, il valore economico determinato nella *“Relazione di stima finalizzata alla determinazione del valore del capitale economico della quota di partecipazione detenuta nella società ATIVA S.p.A. al 31 dicembre 2023”*, riservata ogni ulteriore determinazione secondo l'evoluzione del processo di alienazione avviando.

Preso atto che:

Con nota del 28.11.2024 MHT ha attivato la procedura per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di ATIVA, prevista dallo Statuto sociale, indicando il valore delle azioni oggetto della procedura di alienazione. Nella citata nota MHT ha comunicato, tra l'altro, che *“Nel caso in cui, a seguito della denunziatio, i 30 (trenta) giorni ai sensi dell'art. 6.4. dello Statuto si esaurissero nel silenzio della compagine sociale titolare del diritto di prelazione, MHT adotterà procedura ai sensi degli artt. 73 lett. a) e 74 R.D. 23 maggio 1924 n. 287 ponendo a base di gara la “Proposta MHT”, a seconda dell'esito della quale procedura, MHT si riserva, fra le varie ipotesi, il diritto di recesso.”*

In data 23.12.2024 la società ATIVA riscontrava la nota di MHT rilevando, a propria opinione, alcune difformità rispetto alle prescrizioni dettate dallo Statuto sociale.

Successivamente, l'azionista Comune di Ivrea comunicava in data 27.02.2025 la propria rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione.

Con provvedimento n. 78 del 19.12.2024 avente ad oggetto *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e degli organismi aventi forma non societaria ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* il Consiglio metropolitano ha approvato, tra l'altro, la *“Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, co. 4, TUSP)”* riportante l'avanzamento nell'iter di razionalizzazione in ATIVA S.p.a. e contestualmente ha deliberato la prosecuzione dell'attività di razionalizzazione mediante alienazione a titolo oneroso.

*Medio tempore*, in data 1° dicembre 2024 è intervenuto il subentro ad Ativa S.p.A. nella gestione delle Autostrade Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, Ivrea Santhià e sistema Autostradale Tangenziale di Torino del nuovo gestore ITP S.p.A., individuato all'esito della procedura di gara indetta nel settembre 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con nota del 2 gennaio 2025 (ns. prot. PEC n. 205 del 02.01.2025) il Presidente di ATIVA S.p.a. ha convocato l'Assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 gennaio 2025, alle ore 12,00, presso lo Studio del Notaio Umberto Romano, C.so Vittorio Emanuele II n. 86, Torino, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Con Decreto del Vicesindaco metropolitano DCR 6/2025 del 15.01.2025 è stato dato indirizzo all'Amministratore Unico di MHT S.r.l., di non partecipare all'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il giorno 16 gennaio 2025.

In data 16 gennaio 2025 l'Assemblea straordinaria di ATIVA S.p.a., assente l'azionista MHT S.r.l., preso atto del parere favorevole espresso dell'organo di controllo, ha deliberato (con verbale rep. n. 67794/25251) tra l'altro di:

- sciogliere anticipatamente ai sensi del n. 6 dell'art. 2484, comma 1 del codice civile e dell'art. 30 dello Statuto Sociale, con effetto dalla data di iscrizione della delibera al Registro delle Imprese competente, la "Società per Azioni Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta" e di porla in liquidazione, manlevando l'organo amministrativo per l'opera sino ad ora prestata;
- affidare, ai sensi dell'art. 2487 del codice civile e dell'art. 30 dello Statuto Sociale, la liquidazione della Società ad un Collegio di Liquidatori composto da 4 (quattro) componenti;
- di nominare i liquidatori e di autorizzarli a proseguire nella gestione dell'impresa sociale ai soli fini della liquidazione e conseguentemente a ultimare l'esecuzione dei contratti in corso;
- di affidare la rappresentanza legale della società, disgiuntamente tra loro, a tutti i componenti del Collegio dei Liquidatori;
- di sostituire, all'interno dello Statuto, ogni riferimento alla "Provincia di Torino" con la "Città Metropolitana di Torino";
- di modificare gli articoli 24) e 30) dello Statuto Sociale.

Tali deliberazioni hanno avuto effetto dal 3 febbraio 2025, data di iscrizione al Registro delle Imprese.

Al fine di aggiornare il valore di perizia a seguito dell'intervenuta messa in liquidazione di ATIVA S.p.a. e del tempo intercorso dalla precedente versione, in data 20.03.2025 MHT ha inviato formale richiesta di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990, alla Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per conoscere l'esatta determinazione dell'indennizzo che l'aggiudicatario della gara per l'affidamento delle attività di gestione delle tratte autostradali dovrà riconoscere ad ATIVA in qualità di concessionario uscente.

Tale richiesta di accesso ha riguardato gli atti e provvedimenti di determinazione dell'indennizzo nella sua misura definitiva, nonché tutti gli atti e documenti ad essi prodromici, conseguenti o susseguenti o comunque connessi in relazione al subentro nella concessione autostradale.

Il valore dell'indennizzo, unitamente ai dati contabili approvati con il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 di ATIVA, costituisce elemento imprescindibile per determinare il valore della partecipazione detenuta nella Società al fine di procedere alla sua dismissione in conformità alla disciplina di cui al D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

A seguito del diniego del MIT che non ha fornito i documenti richiesti, MHT ha presentato ricorso al TAR per il Lazio-Roma nei confronti del Ministero e di ATIVA.

Con sentenza del T.A.R. Lazio pubblicata in data 24.10.2025 è stato respinto il ricorso avverso al diniego di accesso agli atti.

La società MHT, d'intesa con il Socio, sta valutando l'interesse a impugnare detto provvedimento di diniego al Consiglio di Stato.

*Medio tempore* con nota del 2 aprile 2025 il Presidente del Collegio dei liquidatori di ATIVA S.p.a. ha convocato l'Assemblea ordinaria dei Soci per il 22 aprile 2025 in unica convocazione finalizzata all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e dei documenti collegati, e al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2027-2028.

L'Assemblea dei Soci di ATIVA S.p.a. in liquidazione del 22.04.2025, cui il socio MHT non ha partecipato in attuazione dell'indirizzo espresso con Decreto del Vicesindaco metropolitano DCR 115/2025 del 22.04.2025, ha deliberato di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024 e il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa – che evidenzia un utile netto pari a euro 8.748.315 destinato alla voce utili portati a nuovo;

Dato atto che:

- l'intervenuta approvazione del bilancio di esercizio 2024 e, soprattutto, lo scioglimento e il conseguente avvio della liquidazione volontaria di ATIVA S.p.a., mutando lo scenario di riferimento, impongono di rivalutare l'attualità di quanto deliberato dal citato decreto del Vicesindaco metropolitano n. 370 del 27.11.2024 che ha precisato le modalità operative di attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio metropolitano con atto n. 41 del 19 luglio 2024, prescrivendo l'alienazione a titolo oneroso della partecipazione, utilizzando, ai fini dell'avvio del processo di alienazione, il valore economico determinato nella *“Relazione di stima finalizzata alla determinazione del valore del capitale economico della quota di partecipazione detenuta nella società ATIVA S.p.A. al 31 dicembre 2023”*;

Visto il parere legale commissionato dalla Società MHT S.r.l. al prof. avv. Toti S. Musumeci in data 1° dicembre 2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che, come tra le altre cose messo in luce dal suddetto parere

- la messa in liquidazione di ATIVA costituisce idonea misura di razionalizzazione della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 che testualmente recita: *“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.”* (...);
- la delibera n. 58 del 21 dicembre 2023 con cui il Consiglio metropolitano ha disposto che la razionalizzazione della partecipazione di MHT in ATIVA Spa fosse perseguita mediante cessione a titolo oneroso aveva quali presupposti, da un lato, l'impossibilità di preventivare il tempo di subentro del nuovo concessionario autostradale in luogo di ATIVA e, dall'altro lato, il fatto che la partecipazione di minoranza non consentiva a MHT di deliberare la messa in liquidazione di ATIVA stessa, né di preventivare la tempistica dell'assunzione di tale deliberazione da parte dei soci di maggioranza;
- i suddetti presupposti sono successivamente mutati a seguito del subentro del nuovo

concessionario in luogo di ATIVA e dello scioglimento di ATIVA;

- si tratta di sopravvenienze fattuali significative, che, da un lato, integrano un'ideale misura di razionalizzazione della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e, dall'altro lato, impongono di ripensare la scelta di razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso, dal momento che non pare ragionevole ipotizzare che operatori economici possano avere interesse all'acquisto di una partecipazione di minoranza in una società che non è più operativa e in fase di liquidazione e "chiusura";
- d'altra parte è parimenti ragionevole supporre che l'eventuale interesse degli operatori economici, ove sussistente, potrebbe essere di tipo sostanzialmente speculativo, cioè volto a lucrare sulla differenza tra il valore di acquisto della partecipazione e il valore atteso quale ricavato dalla liquidazione della società;
- in tale contesto, quindi, un'eventuale procedura di evidenza pubblica dovrebbe considerare le peculiarità del caso concreto, e probabilmente finirebbe per dover porre a base di gara un valore più basso rispetto a quello atteso quale ricavato dalla liquidazione della società;
- l'impostazione di una gara in questi termini, di conseguenza, potrebbe essere meno conveniente sotto il profilo economico rispetto all'attesa del termine della liquidazione della società e del conseguente riparto dell'attivo di liquidazione fra i soci.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto il verbale dell'Assemblea straordinaria di ATIVA S.p.a., tenutasi in data 16 gennaio 2025 (verbale rep. n. 67794/25251);

Visto il testo dello Statuto di ATIVA S.p.a. in liquidazione, approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 16 gennaio 2025, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'obiettivo operativo "Attività di informazione, rendicontazione, monitoraggio sulle partecipazioni dell'Ente e consolidamento del bilancio del gruppo Città Metropolitana" - cod. 0103Ob49, riportato nel DUP 2025-2027 - Definizione Obiettivi Operativi - Volume IV (Appendice alla Sezione Operativa);

Sentita la I<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta dell'11/12/2025;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 58 in data 15/12/2025;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47 della Legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico degli Enti Locali, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1/2022 del 12 gennaio 2022 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 19 dicembre 2021;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione interessata, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo, dirigente della Direzione Affari Istituzionali il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto che l'Assemblea straordinaria degli azionisti di ATIVA S.p.a. ha deliberato in data 16 gennaio 2025 di sciogliere anticipatamente la società ai sensi del n. 6 dell'art. 2484, comma 1 del codice civile e dell'art. 30 dello Statuto Sociale, e di porla in liquidazione e che lo stato di liquidazione decorre dal 3 febbraio 2025, data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- 3) di prendere atto del nuovo testo dello Statuto di ATIVA S.p.a. in liquidazione, approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 16 gennaio 2025, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di aggiornare la modalità di razionalizzazione della partecipazione di Città metropolitana di Torino in ATIVA S.p.a. prendendo atto che l'intervenuto stato di liquidazione della società costituisce di per sé provvedimento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 D. Lgs 175/2016;
- 5) di dare atto che gli uffici competenti dell'Ente, tramite la società MHT, provvederanno a monitorare costantemente i tempi di liquidazione adottando ogni azione utile e necessaria a tutela degli interessi dell'Amministrazione in caso di ritardi procedurali;
- 6) di prendere altresì atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo, dirigente della Direzione Affari Istituzionali il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

7) di trasmettere il presente provvedimento alla società MHT S.r.l. per i provvedimenti di competenza;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Segue l'illustrazione del Vicesindaco Metropolitano Suppo, il quale inoltre, presenta e illustra un emendamento, per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitano Suppo**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento, allegato al presente verbale e corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori.

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli 11

(Cambursano - Cagno - Costantino - De Zuanne - Gavazza - Ghio - Greco - Mazza - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 3

(D'Agostino - Marta - Salvai)

**L'emendamento risulta approvato.**

~~~~~

Il Vice Sindaco Metropolitano Suppo, pone ai voti la deliberazione comprensiva dell'emendamento testè approvato, la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: ATIVA S.P.A. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

ATTO N. DEL CONS 57

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli 11

(Cambursano - Cagno - Costantino - De Zuanne - Gavazza - Ghio - Greco - Mazza - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 3

(D'Agostino - Marta - Salvai)

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Mario De Leo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE  
Matteo Barbero

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

**IL VICESINDACO CONSIGLIERE**

**DELEGATO METROPOLITANO**  
Firmato digitalmente  
Jacopo Suppo